

Relazione paesaggistica semplificata

1. RICHIEDENTE: ⁽¹⁾
 persona fisica società impresa ente

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO ⁽²⁾
.....
.....
.....
.....

3. CARATTERE DELL'INTERVENTO:
 temporaneo
 permanente

4 DESTINAZIONE D'USO
 residenziale ricettiva/turistica industriale/artigianale
 agricolo commerciale/direzionale altro.....

5. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:
 centro o nucleo storico area urbana area periurbana insediamento rurale (sparso e nucleo)
 area agricola area naturale area boscata ambito fluviale ambito lacustre
 altro.....

6. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:
 pianura versante crinale (collinare/montano) piana valliva (montana/collinare)
 altopiano/promontorio costa (bassa/alta) altro

7. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:
a) estratto cartografico CATASTO/CTR/IGM/ORTOFOTO.
L'edificio o area di intervento deve essere evidenziato sulla cartografia attraverso apposito segno grafico di coloritura;
b) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione urbanistica comunale e relative norme;
c) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione paesaggistica e relative norme. ⁽³⁾

8. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE
Le riprese fotografiche devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito. Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note esplicative e da una planimetria in cui siano indicati i punti di ripresa fotografica.

9a. PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (artt. 136, 141, 157 D.lgs 42/04)
Tipologia di cui all'art. 136 co 1:
 cose immobili ville, giardini, parchi complessi di cose immobili; bellezze panoramiche
estremi del provvedimento di tutela e motivazioni in esso indicate:
.....
.....

9b. PRESENZA DI AREE TUTELE PER LEGGE (art. 142 del D.lgs 42/04):
 a) territori costieri b) territori contermini ai laghi c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua
 d) bel montagne sup. 1200/1600 m e) ghiacciai e circhi glaciali f) parchi e riserve
 g) territori coperti da foreste e boschi h) università agrarie e usi civici i) zone umide
 l) vulcani m) zone di interesse archeologico

10. DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO ⁽⁴⁾
.....
.....

.....
.....

11. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA
(dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA
DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO ⁽⁵⁾

.....
.....
.....

12. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA ⁽⁶⁾:

.....
.....
.....

13. EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO ⁽⁷⁾:

.....
.....
.....

**14. INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA
VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO: CONFORMITA' CON I
CONTENUTI DELLA DISCIPLINA :**

Firma del Richiedente

Firma del Progettista dell'intervento

.....
.....
.....

NOTE PER LA COMPILAZIONE

- (1) La compilazione della scheda è a carico del soggetto che richiede l'autorizzazione paesaggistica.
- (2) L'indicazione della tipologia dell'opera deve essere accompagnata dal riferimento preciso alle fattispecie di cui all'Allegato B.
- (3) Lo stralcio deve riportare una rappresentazione significativa della struttura territoriale e dei caratteri paesaggistici;
- (4) La descrizione deve riportare la lettura dei caratteri che effettivamente connotano l'immobile o l'area di intervento e il contesto paesaggistico, (anche con riferimento ai quadri conoscitivi degli strumenti della pianificazione e a quanto indicato dalle specifiche schede di vincolo.) Il livello di dettaglio dell'analisi deve essere adeguato rispetto ai valori del contesto e alla tipologia di intervento
- (5) La documentazione, in relazione alla tipologia e consistenza dell'intervento, può contenere fotoinserimenti del progetto comprendenti un adeguato intorno dell'area di intervento desunto dal rapporto di intervisibilità esistente, al fine di valutarne il corretto inserimento
- (6) Tale valutazione si ricava dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi della tutela. Si elencano, a titolo esemplificativo, alcune delle possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata: - cromatismi dell'edificio; - rapporto vuoto/pieni; - sagoma; - volume; - caratteristiche architettoniche; - copertura; - pubblici accessi; - impermeabilizzazione del terreno; - movimenti di terreno/sbancamenti; - realizzazione di infrastrutture accessorie; - aumento superficie coperta; - alterazione dello skyline (profilo dell'edificio o profilo dei crinali); - alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale); - interventi su elementi arborei e vegetazione
- (7) Qualificazione o identificazione degli elementi progettuali finalizzati ad ottenere il migliore inserimento paesaggistico dell'intervento nel contesto in cui questo è realizzato.